

E-MANUAL

TOOLKIT – GUIDA ALLA PROGETTAZIONE EU NEL SETTORE SANITARIO E SOCIO-SANITARIO

T.5 SCRIVERE UN PROGETTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA FSE+











Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) è un elemento importante della rubrica "Coesione, resilienza e valori, del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027. Il FSE+ contribuisce principalmente alle politiche che investono nel capitale umano, nei cittadini e nei valori.

Le prime disposizioni per l'istituzione del Fondo sociale europeo (FSE) risalgono al trattato di Roma (1957) ed erano volte a migliorare le possibilità occupazionali dei lavoratori nel mercato comune, contribuendo in questo modo a innalzare lo standard di vita e di salute, nonché ad accrescere la mobilità della forza lavoro e la coesione economica, sociale e territoriale. Le politiche sociali in ambito europeo sono relativamente "giovani", oltre al Trattato di Roma, si fa riferimento al Trattato di Nizza (2011, negli articoli 2 (obiettivi generali) e 6 (discriminazione); e nei titoli III (lavoratori), VIII (occupazione) e XI (politiche sociali)); Trattato di Lisbona (2007); Carta dei Diritti Fondamentali e vengono aggiunti nuovi obiettivi; Strategia Europa 2020.

Da allora, la sua missione e le sue norme operative sono state periodicamente riviste, in funzione dell'evoluzione della situazione economica e occupazionale negli Stati membri così come delle priorità politiche dell'UE. I legislatori europei si pongono le sequenti finalità: (i) aumentare l'occupazione; (ii) migliorare le condizioni di vita e di lavoro; (iii) assicurare la protezione sociale e il dialogo tra le parti sociali; (iv) sviluppare le risorse umane per garantire un livello alto di occupazione; (vi) lottare contro l'esclusione, le discriminazioni di ogni tipo e la povertà.

Essendo uno dei cinque programmi che compongono i Fondi strutturali e di investimento europei, i principi, le regole e le norme di attuazione che lo disciplinano sono stabiliti nel regolamento recante disposizioni comuni. Il FSE cofinanzia i programmi operativi nazionali o regionali proposti dagli Stati membri e approvati mediante decisione della Commissione. Nel maggio 2018 la Commissione ha proposto di accorpare al FSE diversi fondi esistenti (l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, il Fondo di aiuti europei agli indigenti, il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale e il programma per la salute) per rafforzare le sinergie e consentire un sostegno più integrato e mirato in risposta alle sfide sociali e del mercato del lavoro. Inoltre, nel contesto della crisi del coronavirus la Commissione ha annunciato l'inserimento nel nuovo QFP di un programma specifico per la salute. Il "Pilastro europeo dei diritti sociali" è lo strumento per assicurare che nessuno sia lasciato indietro. Proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea al vertice sociale di Göteborg nel novembre 2017, il Pilastro e i suoi 20 principi sostengono i mercati del lavoro e sistemi di welfare concentrandosi su:

- 1. Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro;
- 2. Condizioni di lavoro eque;
- 3. Protezione e inclusione sociale.





promisalute@regione.veneto.it





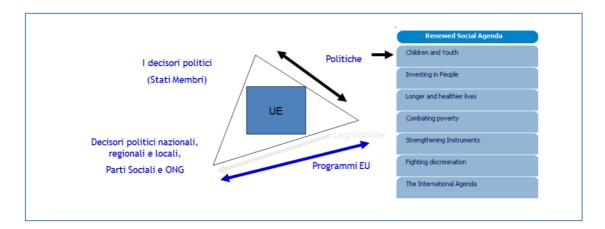




Il 4 marzo 2021, la Commissione ha presentato un ambizioso piano d'azione per garantirne la piena attuazione. Approvato politicamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 28 gennaio 2021, esso fornisce risorse agli Stati membri per la ripresa delle nostre società ed economie dopo la crisi. Il programma fonde il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo per gli aiuti europei ai più svantaggiati (FEAD), l'Iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI) e il programma per l'Innovazione sociale (EaSI). Stabilendo un chiaro legame tra strumenti di gestione condivisi e strumenti di gestione diretta, razionalizzerà e semplificherà i processi finanziari e permetterà sinergie. Attraverso la sua nuova sezione Occupazione e innovazione sociale (EaSI), ESF+ sostiene approcci e azioni innovative per creare occupazione e promuovere l'inclusione sociale, l'innovazione sociale, l'imprenditorialità sociale e la mobilità del lavoro.

METTERSI DALLA PARTE DELLE POLITICHE

Quando si presenta un progetto, non si sta chiedendo un finanziamento solo per la proposta che si intende realizzare, ma si sta proponendo una soluzione a problemi che la politica comunitaria ha identificato e rispetto ai quali il progetto rappresenta un passo avanti a livello europeo. La proposta deve essere formulata per risolvere un problema europeo, comune e condiviso, per il quale i singoli sforzi/risorse nazionali non bastano, non sono efficaci né sufficienti.



DG EMPL: OCCUPAZIONE AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

3











La DG EMPL è la Direzione Generale che elabora e attua le politiche della Commissione in materia di:

- Occupazione e affari sociali
- Istruzione e formazione

Le politiche sociali e dell'occupazione dell'UE apportano benefici concreti ai cittadini, ad esempio quando si tratta di cercare un lavoro, di trasferirsi in un altro Stato membro per motivi professionali o di altro genere, oppure di perfezionare le proprie competenze. In collaborazione con le amministrazioni nazionali, le parti sociali, le organizzazioni della società civile e altri interlocutori, la direzione generale affronta le sfide legate alla globalizzazione, all'invecchiamento della popolazione europea e alle mutevoli realtà sociali. Tra i settori in cui siamo particolarmente attivi, figurano ad esempio:

- la creazione di nuovi e migliori posti di lavoro, attraverso la strategia europea per l'occupazione (che mira a ravvicinare le politiche nazionali condotte in questo campo) e il **Fondo sociale europeo** (9 miliardi di euro all'anno gestiti in collaborazione con gli Stati membri);
- Libera circolazione dei lavoratori e coordinamento dei regimi previdenziali, il che significa che ogni cittadino dell'UE ha il diritto di lavorare e vivere in qualsiasi altro paese dell'UE, senza subire alcuno svantaggio dal punto di vista previdenziale (compresa l'assistenza sanitaria);
- il **miglioramento delle condizioni di lavoro**, attraverso norme minime comuni per i luoghi di lavoro, nonché sostenendo e sviluppando il dialogo sociale a livello europeo, modernizzando le relazioni industriali e assistendo i lavoratori europei che desiderano spostarsi all'interno dell'UE;
- l'**integrazione sociale**, appoggiando gli sforzi finalizzati a combattere la povertà e l'emarginazione sociale, riformare i sistemi di protezione sociale, valutare i nuovi sviluppi demografici e sociali, combattere le discriminazioni, promuovere i diritti fondamentali e favorire l'integrazione dei disabili;

IL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+)

Il **Fondo sociale europeo Plus (FSE+)** è il principale strumento dell'UE per investire nelle persone. Mira a costruire un'Europa più sociale e inclusiva e a contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.

Lo scorso 28 gennaio 2021, la presidenza portoghese del Consiglio dell'UE e i membri del Parlamento europeo hanno raggiunto l'accordo politico sul progetto di regolamento che istituisce il FSE+: il fondo è stato proposto per la prima volta dalla Commissione













europea nel 2018 proprio per essere inserito nel QFP del 2021 e con la pandemia da Covid-19 le sue misure sono state rafforzate. Il 24 giugno 2021, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il nuovo regolamento relativo al FSE+ che è il risultato di una fusione tra il Fondo sociale europeo (FSE), l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI), il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI). Si tratta di un passo importante verso la razionalizzazione e la semplificazione delle norme vigenti di tutti i fondi, che contribuirà a migliorare l'impatto dei finanziamenti dell'UE.

Con una dotazione di 99,3 miliardi di € (a prezzi correnti) per il 2021-2027, gli Stati membri possono usare i fondi per creare e tutelare posti di lavoro, promuovere l'inclusione sociale, lottare contro la povertà e la mancanza di fissa dimora e dotare i lavoratori delle competenze richieste dalle transizioni digitale ed ecologica. L'FSE+ impone altresì agli Stati membri l'ambizioso requisito di investire nei giovani e combattere la povertà infantile. L'FSE+ è inoltre il Programma centrale per la ripresa delle società ed economie europee segnate dalla crisi pandemica del coronavirus.

Il Fondo aiuterà gli Stati membri ad affrontare la crisi causata dalla pandemia di coronavirus così come a conseguire elevati livelli di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, pronta per la transizione verso un'economia verde e digitale.

COME PRESENTARE UN PROGETTO FSE+

Tutte le call aperte (più d'una all'anno) si trovano al seguente link:

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/esf

Oppure si potrà accedere direttamente dal "Funding&Tender opportunities" portal selezionando European Social Fund ESF, come nella figura di seguito:

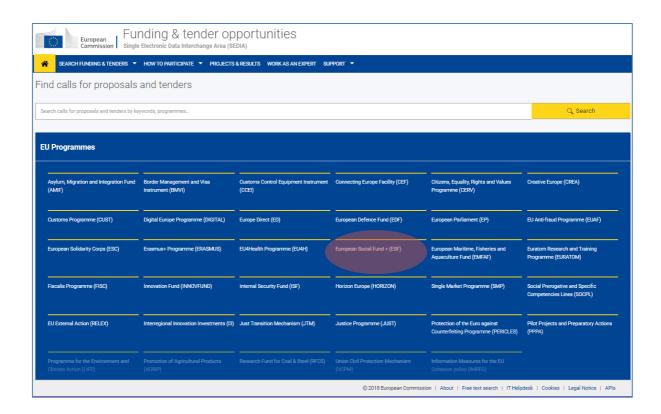




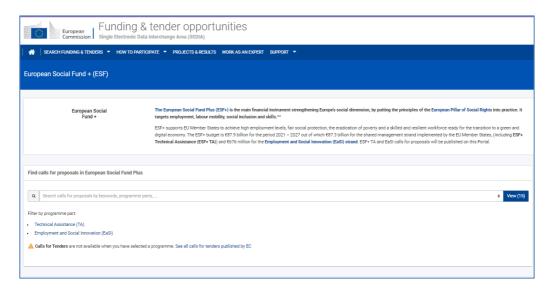








Una volta selezionato il Programma sarà disponibile una breve descrizione dello stesso e le Call a disposizione, che saranno visibili cliccando sul tasto blu "View":











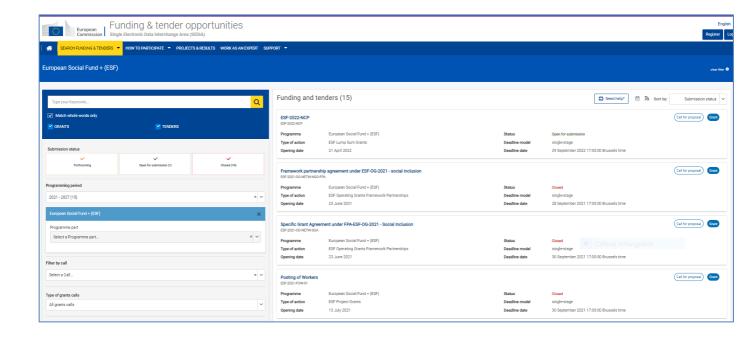








Selezionando a sinistra i vari filtri sarà possibile visualizzare le Call "In arrivo", "Aperte" e "Chiuse":



Una volta selezionata la call di interesse si aprirà una pagina riassuntiva che contiene (di prassi):

- Informazioni relativi al Programma, Call di riferimento, Budget a disposizione
- Deadline (termine entro il quale va presentata la domanda)
- Tipologia di modello (single-stage o two-stage, ovvero se si presenta un progetto in una deadline unica, oppure si presenta un progetto preliminare e poi qualora approvato si presenta il progetto completo)
- Descrizione del topic
- Regole e documenti del topic: Paesi ammissibili, Eleggibilità e criteri di ammissibilità, Criteri di valutazione, Tempistiche di valutazione e stipula del grant agreement, una serie di link con documenti scaricabili relativi a "Programma annuale", "Template della call/topic", "Grant Agreement"
- È inoltre disponibile una pulsante dove poter visualizzare possibili partner interessati nel topic in oggetto
- Il pulsante dove poter iniziare la "submission" del progetto
- Le FAQ







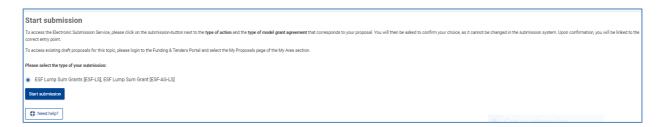


Tel. +39.345.6598389 - +39.335.6504832

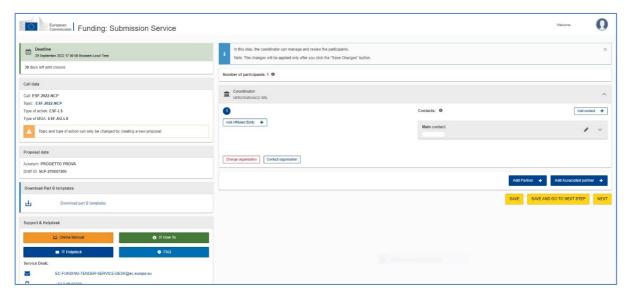




Per iniziare la "Submission" di un progetto si seleziona il topic e si clicca sul pulsante blu attivo "Start Submission":



Una volta iniziato il processo di "Submission" si sarà indirizzati nella pagina dove selezionare l'organizzazione beneficiaria (Coordinatore) e dove inserire l'acronimo / nome del progetto per esteso. Proseguendo si sarà indirizzati alla pagina dove sarà possibile aggiungere ulteriori partner (beneficiari) del progetto (vedi immagine sotto):



Proseguendo si sarà indirizzati nella schermata dove completare la parte amministrativa (Part A, direttamente online sul portale) e caricare i vari allegati compilati (che si possono scaricare sempre a sinistra su "Download Part B Templates"):

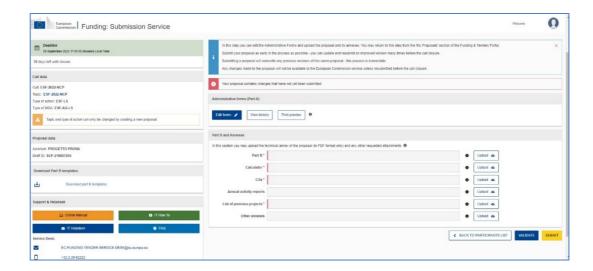












All'interno della call for proposal si recuperano principalmente le informazioni su:

- **OBIETTIVI** (Topic Description con riferimenti al programma pluriannuale e annuale)
- CHI PUÒ PARTECIPARE
- MODULISTICA
- I CRITERI DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE

OBIETTIVI (TOPIC DESCRIPTION)

Gli obiettivi generali e specifici vanno verificati di volta in volta nella call/topic di riferimento e nel rispettivo Work Programme, in allineamento con le politiche europee che si intendono perseguire.

Nella realizzazione degli obiettivi preposti possono essere previste delle attività quali: (i) identificazione e scambio di buone prassi, approcci ed esperienze innovative, apprendimento reciproco mediante riunioni / workshop / seminari a livello europeo, nazionale o transnazionale; (ii) forum e peer review meeting; (iii) trasferimento delle politiche, apprendimento e sostegno tra gli Stati membri su obiettivi e priorità dell'UE; (iv) advocacy dei bisogni (raccolta studio e diffusione dei pareri delle parti interessate e













della società in generale); (v) realizzazione di eventi di sensibilizzazione, tavole rotonde e campagne di informazione in materia di discriminazione, lavoro, pari opportunità, ecc.

CHI PUO' PARTECIPARE

Tipologie:

Si rivolge agli Stati membri, agli enti locali e regionali, ai servizi pubblici per l'impiego e agli istituti statistici nazionali, organismi specializzati, università e istituti di ricerca, nonché alle parti sociali e le organizzazioni non governative.

Dimensione geografica:

- Aperto ai 27 Stati membri dell'UE,
- Paesi non-EU: Paesi SEE elencati e paesi associati al FSE+ o paesi che sono in fase di negoziazione per un accordo di associazione e dove l'accordo entra in vigore prima della di associazione e in cui l'accordo entrerà in vigore prima della firma: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/quidance/list-3rd-country-participation_esf-socpl_en.pdf

Per quanto riguarda la costituzione del Consorzio, la grandezza (numero di partner) sarà commisurata al lavoro da svolgere, expertise richieste, impatto atteso. Non esistono regole precise al riguardo, eccetto indicazioni specifiche che possono variare a seconda della call/topic. I ruoli tra i partner saranno equilibrati, a seconda delle attività da svolgere, esperienza pregressa, capacità.

I beneficiari devono possedere:

· CAPACITA' OPERATIVA Avere le risorse operative (tecniche, di gestione e le competenze professionali e le qualifiche necessarie per completare con successo l'azione proposta). Il richiedente deve avere un forte track record di competenze e di esperienza nel settore e, in particolare, nel tipo di azione proposta. La capacità operativa viene valutata sulla base del CV del personale coinvolto nell'azione.













· CAPACITA' FINANZIARIA PER REALIZZARE L'AZIONE: Avere stabili e sufficienti capacità per mantenere la sua attività per il periodo dell'azione e per contribuire al cofinanziamento necessario. Il richiedente deve presentare documenti a sostegno (la verifica della capacità finanziaria non si applica agli enti pubblici; il bilancio per il progetto non deve superare il bilancio annuale del richiedente, non ci dovrebbe essere una dipendenza troppo elevata da finanziamenti dell'UE negli anni precedenti e ci dovrebbe essere una fonte stabile di reddito del richiedente).

MODULISTICA

Come sopra esplicitato, per poter applicare è obbligatorio accedere e registrarsi al "Funding & Tender opportunities" portal.

Una volta ricevute autorizzazione e credenziali di accesso si potrà accedere al formulario completo e all'elencazione degli allegati richiesti.

Il formulario contiene più sezioni:

- Modulo di domanda Parte A: contiene informazioni amministrative sui partecipanti (futuro coordinatore, beneficiari ed enti affiliati) e il budget riassuntivo del progetto (da compilare direttamente online);
- Modulo di candidatura Parte B: contiene la descrizione tecnica del progetto (da scaricare dal portale di presentazione), compilato e poi assemblato e ricaricato in PDF nel sistema);
- Allegati obbligatori e documenti di supporto (da caricare in formato PDF/includere nella Parte B) e/o tabella di bilancio dettagliata (il "calcolatore Excel").

Per il completamento della Parte B si dovranno indicare:

Rilevanza:

- o Contesto di riferimento e obiettivi generali
- o Analisi dei bisogni e obiettivi specifici
- o Complementarietà con altre azioni e innovazioni, Valore aggiunto europeo Qualità:
 - o Concetto e metodologia





_ 11 _____











- o Descrizione del Consorzio
- o Team di progetto
- o Gestione del Consorzio
- o Gestione del progetto, qualità e monitoraggio
- o Gestione finanziaria ed efficacia dei costi
- o Gestione dei rischi

<u>Impatto:</u>

- o Impatto e ambizione
- o Comunicazione, disseminazione e visibilità
- o Sostenibilità del progetto

Piano di lavoro:

- o Piano di lavoro
- o Descrizione delle attività
- o Cronoprogramma
- o Subcontractor

Altri aspetti:

- o Etica
- o Sicurezza

Durata: Il progetto dovrà durare 12 mesi (le proroghe saranno possibili solo in via eccezionale, per motivi debitamente giustificati e attraverso una modifica specifica).

Budget: La sovvenzione sarà una somma forfettaria. Ciò significa che rimborserà un importo fisso, basato su una somma forfettaria o su un finanziamento non legato ai costi. L'importo massimo della sovvenzione sarà fissato dall'autorità concedente sulla base degli importi variabili prefissati e del numero/tipo stimato di attività indicate dai richiedenti nel progetto. Nel modulo di domanda, il budget annuale dovrebbe corrispondere al pacchetto di lavoro standard da coprire con un'unica somma forfettaria (vedi tabella sotto), ed eventualmente combinare con le attività opzionali (se presenti)











Packages	Activity	Unit	Final amount (EUR)	Comment
Standard package	Package of helpdesk, website and two events	Per NCP, per year	27 900 (reference amount)	• Cluster 1: EUR 19 000 • Cluster 2: EUR 24 000 • Cluster 3: EUR 31 000 • Cluster 4: EUR 49 000 • EEA: EUR 28 000 • Others: EUR 14 000
O ptional package	Organise event	Per event	845	
	Attend event	Per event	325	
	Project visit	Per visit	325	
	Translation	Per page	20	
	Send job shadowing	Per sending	2 350	
	Receive job shadowing	Per receiving	1 015	

Stati Membri

Cluster 1: Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Romania, Slovacchia, Slovenia

Cluster 2: Grecia, Portogallo

Cluster 3: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Svezia

Cluster 4: Francia, Germania, Italia, Spagna

I CRITERI DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE

Le proposte dovranno seguire la procedura standard di presentazione e valutazione (procedura standard di presentazione e valutazione ("presentazione in una fase" e "valutazione in una fase").











Award criteria	Minimum pass score	Maximum score
Relevance	28	40
Quality - Project design and implementation	14	20
Quality - Project team and cooperation arrangements	14	20
Impact	14	20
Overall (pass) scores	70	100

Un comitato di valutazione valuterà tutte le domande. Le proposte saranno innanzitutto controllate requisiti formali (ricevibilità e ammissibilità).

Le proposte ritenute ricevibili e ammissibili saranno valutate in base ai criteri di capacità operativa e di aggiudicazione,

criteri di capacità operativa e di aggiudicazione. Quindi, saranno classificate in base ai punteggi ottenuti.

punteggi.

I criteri di assegnazione per questo bando sono i seguenti:

- **Pertinenza:** chiarezza e coerenza del progetto, degli obiettivi e della pianificazione; misura in cui corrispondono ai temi, alle priorità e agli obiettivi del bando; Impatto/interesse per il Paese interessato (massimo 40 punti).
- Qualità Elaborazione e attuazione del progetto: qualità tecnica; collegamenti logici tra i problemi identificati, i bisogni e le soluzioni proposte (quadro logico); metodologia di attuazione del progetto (concetto e metodologia); gestione, procedure, calendario, rischi e gestione dei rischi, monitoraggio e valutazione, comunicazione; realizzazione del progetto nei tempi proposti; miglior rapporto qualità/prezzo (massimo 20 punti).
- Qualità Team di progetto e modalità di cooperazione: qualità del consorzio, se applicabile, e del team di progetto; procedure appropriate e meccanismi di risoluzione dei problemi; impegno con gli stakeholder, (co)beneficiari, (potenziali) candidati (massimo 20 punti).
- **Impatto:** ambizione e impatto previsto a lungo termine dei risultati sui gruppi target/il pubblico in generale; strategia di divulgazione appropriata per garantire la sostenibilità e l'impatto a lungo termine; sostenibilità dei risultati dopo la fine del finanziamento dell'UE (massimo 20 punti).







Tel. +39.345.6598389 - +39.335.6504832

